



COLUMNISTS

Maggio 2013

ChessCafe.com

Il taccuino di un Arbitro

Geurt Gijssen

Ancora Fide contro USCF

Domanda Salve Geurt, recentemente in un torneo mi è capitata questa situazione e mi chiedevo come la si sarebbe dovuta gestire.

Due giocatori decisamente inesperti stavano giocando tra loro ed uno dei due fece una mossa che mise in scacco il re dell'altro. Pensò che fosse matto ed annunciò scaccomatto. Il suo avversario guardò solo superficialmente la scacchiera, immaginò che fosse matto, dal momento che il suo avversario l'aveva annunciato, e gli strinse la mano come per acconsentire. Ma, in effetti non era matto, ma solo scacco.

I giocatori comunicarono il risultato e si spostarono in un'altra stanza per analizzare la partita. Solo allora, scoprirono che non era matto. Il giocatore perdente si appellò allora all'Arbitro principale sostenendo che era stato ingannato dal proprio avversario e quindi voleva che la partita fosse ripresa. L'Arbitro principale disse che con la stretta di mano e la comunicazione del risultato i giocatori avevano riconosciuto la fine della partita e quindi il risultato restava valido, anche se uno dei giocatori aveva annunciato erroneamente lo scaccomatto.

In quelle circostanze, penso che questa fosse la decisione più equa che si potesse prendere. E' questo il modo in cui la si sarebbe dovuta gestire? Non sono riuscito a trovare una regola che si riferisse alla situazione. Si trattava di una partita giocata negli USA e con il regolamento USCF. Grazie, **David Cofer (USA)**

Risposta A mio parere la decisione dell'Arbitro principale era corretta. L'essenziale è che entrambi i giocatori abbiano comunicato il risultato, il che significa che il giocatore

perdente ha concordato sul risultato della partita. In questo caso, i Regolamenti FIDE ed USCF concordano.

Domanda Caro Geurt, supponiamo che due giocatori gareggino in una partita di gioco veloce (Blitz, o anche Rapid) nella quale a nessuno dei due giocatori sia obbligato a scrivere le mosse sul formulario. Ciononostante, il giocatore del bianco decide di compilare comunque il proprio formulario.

A gioco avanzato, il Nero spera di poter dichiarare una patta per triplice ripetizione di posizione, ma non ne è certo. Perciò chiede di consultare il formulario del Bianco per verificare se la sua richiesta sia corretta, ma il Bianco rifiuta. Viene chiamato l'Arbitro.

Il Bianco argomenta che il formulario è opzionale, e che pertanto ha naturalmente la corrispondente opzione di non dividerlo. Il Bianco puntualizza inoltre che sarebbe ingiusto permettere al Nero di ficcanasare nel formulario del Bianco, dal momento che solo quest'ultimo aveva subito la distrazione e la perdita di tempo conseguenti alla sua compilazione.

Il Nero replica che l'unica regola applicabile è quella che impone che il formulario di un qualsiasi giocatore debba essere accessibile all'avversario (e all'arbitro) e che il formulario non possa essere tenuto nascosto all'avversario. L'Arbitro dovrebbe esigere che il Bianco condivida il proprio formulario? Grazie. **Gene Milener (USA)**

Risposta A pagina 291 del [Regolamento ufficiale degli scacchi della Federazione Scacchistica USA](#) (5ª edizione) al capitolo "Regolamento Lampo USCF" pubblicato nel 2003, ho trovato quanto segue:

Tenuta del formulario: Come nel Gioco Veloce, la tenuta del formulario non è richiesta, e tutte le regole relative alla tenuta del formulario sono inapplicabili.

Questo significa che la richiesta del Nero è irricevibile. Comunque, in Ottobre 2007 il capitolo sul Regolamento per il Gioco Lampo è stato completamente riscritto per adeguarlo alla prassi comune del gioco lampo e per standardizzarne l'applicazione, ma ciononostante nulla è scritto al proposito della tenuta del formulario. Si tratta di un'omissione?

Ho trovato anche come si definisce la patta:

- 1) *Se uno dei Re è in stallo.*
- 2) *Per accordo tra i due giocatori.*
- 3) *Se la bandierina di un giocatore cade dopo che la bandierina dell'avversario sia già caduta e non sia stata richiesta una vittoria, salvo che uno dei partiti produca uno scaccomatto prima che si osservi che entrambe le bandierine sono cadute.*
- 4) *Se uno dei giocatori abbia materiale insufficiente per lo scaccomatto quando la bandierina dell'avversario cada o questi esegua una mossa illegale. .*
- 5) *Non sono consentite le richieste per "Insufficienti probabilità di sconfitta" (ILC, "Insufficient Losing Chances").*

L'Articolo riguardo la partita patta si chiude con alcuni suggerimenti per l'Arbitro principale che sono molto interessanti. Li commenterò probabilmente in una prossima

occasione, perché a mio parere sono discutibili. Più interessante è il fatto che le richieste di patta basate sulla triplice ripetizione di posizione e sulla regola delle cinquanta mosse, per quanto mi è dato di vedere, sono evidentemente impossibili.

Rimane un punto: supponiamo che l'episodio descritto accada in un paese (diverso dagli USA) in cui si applichi il Regolamento FIDE. Il Regolamento FIDE per il Gioco Lampo dice che non è necessario che le mosse siano registrate. Se un giocatore registra ugualmente le mosse, la cosa è consentita, ma a mio parere l'avversario non ha alcun diritto di presentare un reclamo con l'aiuto del formulario del giocatore. Mi baso sull'**Articolo 8.3** del Regolamento:

I formulari sono di proprietà degli organizzatori dell'evento.

Se la registrazione delle mosse non è richiesta, allora il formulario stesso non è di proprietà dell'organizzatore dell'evento. È proprietà privata. Nondimeno, l'Arbitro è obbligato a cercare di determinare se il reclamo sia corretto.

Con mia sorpresa, nel Regolamento USCF non sono riuscito a trovare l'applicazione di ciò nel Gioco Rapid. L'unico riferimento al termine "Rapid" era a pagina 291:

Per informazioni riguardo il gioco FIDE Rapid (Lampo), contattare la FIDE a <http://www.fide.com>.

Domanda Durante una partita G/30 senza incremento, l'orologio del giocatore A esaurì il tempo, ma ciò non fu notato dal giocatore B. Il giocatore B mise quindi il giocatore A in posizione di stallo, che il giocatore A puntualmente segnalò. Fu in questo momento che il giocatore B notò la caduta della bandierina e richiese la vittoria per il tempo. La partita si concluse con lo stallo, o il giocatore A perse per il tempo? **Ross Pecknel (USA)**

Risposta La partita è di gioco Rapid e per il Regolamento FIDE è patta. La bandierina è caduta nel momento in cui ciò viene osservato o reclamato. In questo caso, la caduta della bandierina non è stata osservata, perciò vale lo stallo. Presumo che le regole USCF siano uguali, benché nel Regolamento USCF io non abbia trovato alcun riferimento al regolamento Rapid.

Domanda Caro Geurt, sono il Capitano non giocatore della prima squadra del "SO" di Rotterdam, che gioca nella serie Master, la massima serie del Campionato Olandese. Nell'ultimo turno di questo Campionato ci fu un incidente nella partita tra il MI Bruno Carlier (*SO Rotterdam*) ed il GM Friso Nijboer (*En Passant*). Per inciso, la squadra dell'*En Passant* è l'attuale Campione d'Olanda.

Come al solito, Nijboer era in forte zeitnot. È ben noto che usa il tempo assegnatogli in maniera molto antieconomica. Per quattordici mosse, aveva meno di cinque minuti rimasti e, qualche minuto più tardi, per ben dieci mosse, un solo minuto. Le ultime quattordici mosse non furono registrate da Nijboer. Carlier aveva più di venticinque minuti rimanenti e registrava le mosse. L'Arbitro era accanto alla scacchiera e registrava le mosse. Quando la bandierina di Nijboer fu caduta, (Carlier N.d.t.) aveva fatto quaranta mosse ed aveva alcuni secondi rimanenti.

A mio parere, il giocatore che non ha registrato le mosse deve aggiornare il proprio formulario nel proprio tempo. Comunque, Carlier ed io fummo molto sorpresi quando l'Arbitro fermò entrambi gli orologi. L'Arbitro ci informò che l'aveva fatto perché Nijboer non riusciva a leggere il formulario di Carlier, ed aveva bisogno dell'assistenza

di Carlier. Per inciso, tutte le mosse sul formulario di Carlier erano registrate nello stesso modo. Se era davvero illeggibile, perché l'Arbitro non gli ordinò di riscrivere le mosse? Dopo la partita scoprimmo che Nijboer non aveva registrato tutte le mosse mancanti. Dopo la mossa quarantuno, Nijboer abbandonò. La mia domanda è: l'Arbitro agì correttamente? **Ton de Vreede (Olanda)**

Risposta Ho parlato con l'Arbitro dell'incontro. Mi ha detto che Carlier ad un certo punto aveva meno di cinque minuti residui, ma continuava a registrare le mosse. Entrambi i giocatori avevano meno di cinque minuti; perciò, anche l'Arbitro registrava le mosse. Aveva anche osservato che Nijboer premeva l'orologio con forza, ma non era intervenuto. Dopo che Carlier ebbe completato la sua quarantesima mossa, lasciò la scacchiera. Nijboer completò la sua quarantesima mossa ed aveva un secondo rimanente. L'Arbitro andò ad un'altra scacchiera. Nel frattempo, Carlier ritornò alla scacchiera, giocò una mossa e la sua bandierina cadde. L'Arbitro ritornò alla scacchiera, ispezionò il formulario di Carlier ed ordinò a Nijboer di aggiornare il proprio. Nijboer non riusciva a leggere il formulario di Carlier ed aveva bisogno di aiuto. Allora l'Arbitro decise di fermare entrambi gli orologi, perché uno dei due giocatori non aveva registrato tutte le mosse e l'altro aveva un formulario illeggibile.

La mia opinione è che le azioni dell'Arbitro non furono completamente corrette. Per prima cosa, avrebbe dovuto rimanere alla scacchiera fino alla caduta della bandierina. Abbandonando la scacchiera, diede a Nijboer un chiaro segnale che le quaranta mosse erano state completate. In secondo luogo, posso accettare che abbia fermato entrambi gli orologi, ma la logica conseguenza avrebbe dovuto essere che avesse fatto scrivere a Carlier le mosse in maniera leggibile.

Domanda Sig. Gijssen, vorrei sapere se una richiesta di mossa illegale sia anche una richiesta per pezzo toccato. Come Arbitro, dopo una siffatta richiesta dovrei anche applicare la regola del pezzo toccato, o dev'essere l'avversario a reclamare il pezzo toccato? Distinti saluti, **AF Fransie Grobbelaar (Sud Africa)**

Risposta Faccio riferimento all'**Articolo 7.4a** del Regolamento:

*Se nel corso di una partita, si constata che è stata completata una mossa illegale, compreso il mancato rispetto dei requisiti per la promozione di un pedone o la cattura del Re avversario, dovrà essere ripristinata la posizione immediatamente precedente l'irregolarità. Se la posizione immediatamente precedente l'irregolarità non può essere stabilita, la partita deve riprendere dall'ultima posizione accertabile prima dell'irregolarità. Gli orologi saranno ripristinati in base all'Articolo 6.13. **Si applicano gli Articoli 4.3 e 4.6 alla mossa che sostituisce la mossa illegale.** La partita deve poi continuare dalla posizione ripristinata.*

La penultima frase è essenziale: gli Articoli 4.3 e 4.6 trattano dei pezzi toccati e delle mosse illegali. È regola che se un giocatore esegue una mossa illegale, la mossa che sostituisce la mossa illegale debba essere fatta con lo stesso pezzo o, nel caso sia stato catturato un pezzo che era stato toccato per primo, questo pezzo debba essere catturato. In tutti i casi, la mossa o la cattura devono essere possibili. Non c'è bisogno che ci sia un reclamo per il pezzo toccato.

Ho ricevuto un contributo molto dettagliato dal Sig. Igor Vereshchagin dalla Russia riguardo il [Taccuino n.177](#). Il Sig. Vereshchagin è un membro della Commissione FIDE per il Regolamento e le Regole per i Tornei (RTRC) fin dal 1996. Suddividerò i suoi

commenti in due parti, la seconda delle quali apparirà il mese prossimo.

Caro Sig. Gijssen! Leggo la sua rubrica con grande interesse e vorrei proporre alcuni commenti alla discussione:

IV Eric C. Johnson ha scritto: "(...ignorando il fatto che il regolamento USCF sia una variante del tutto accettata del Regolamento FIDE, come invece è)". Se qualcuno la pensa così, è suo diritto, ma ciò non significa che abbia ragione.

GG Ho ammesso di aver ignorato il Regolamento USCF e, come servizio ai lettori Statunitensi, sono pronto a cercare di rispondere a domande dagli USA basandomi sul Regolamento USCF. Ciò non significa che io accetti il Regolamento USCF come una variante pienamente accettata del Regolamento FIDE. La RTRC ha aperto una trattativa con la USCF per avere le stesse regole. Spero sinceramente che troveremo una soluzione. Studiando il Regolamento USCF ho scoperto molte più differenze di quante me ne aspettassi.

IV Johnson commenta: "La domanda verteva sulla possibilità che un Arbitro/TD [Tournament Director, ovvero "Direttore di torneo", equivale al nostro "Arbitro principale", NdT] dichiarare una patta per "materiale insufficiente" secondo il Regolamento USCF - contro la versione del Regolamento FIDE che richiede che non sia possibile alcuna posizione di matto [anche, NdT] contro le peggiori risposte". Comunque, sembra che alcuni funzionari della USCF non capiscano la questione o non vogliano capirla. L'espressione "materiale insufficiente per continuare" non vale solo per R+C+C contro R ma anche per R+p contro sedici pezzi. Anche la seconda variante "richiederebbe un livello di gioco estremamente scarso".

GG Penso che la faccenda riguardo a cosa significhi "materiale insufficiente per continuare" non sia poi così complicata. Il Regolamento USCF definisce il materiale molto specificamente come R contro R, R contro R+A, R contro R+C, R+A contro R+A con gli alfieri dello stesso colore. Fin qui non ci sono problemi. Per inciso, non è l'Arbitro che dichiara patta la partita. È semplicemente regola che la partita sia patta. Ma R contro R+C+C è chiaramente una differenza con il Regolamento FIDE, ed è qui che nascono le complicazioni. L'espressione "*materiale insufficiente per continuare*" si è evidentemente estesa a "materiale insufficiente per continuare ed ha un matto forzato" E "matto forzato", leggendo correttamente i commenti dagli USA, significa in effetti "matto in una".

Il Sig. Jesper Norgaard (Messico) ha fornito nel 2011 un'eccellente lista sul come decidere se la partita debba essere dichiarata vinta o patta alla caduta della bandierina:

Al giocatore cade la bandierina con:

1. R + qualsiasi forza
2. R + A contrari / C / p + opzionalmente qualsiasi forza
3. R + almeno un pezzo di D, T, A non contrari
4. R + T/A/C/p + opzionalmente qualsiasi forza
5. R + D (o Donne)
6. R + opzionalmente qualsiasi forza

L'avversario ha ancora la bandierina alzata:

- 1) 1. R solo
- 2) 2. R + A contrari
- 3) 3. R + A non contrari
- 4) 4. R + C
- 5) 5. R + C
- 6) 6. R + qualsiasi forza diversa dai casi 2 o 4

Risultato:

- 1. $\frac{1}{2}$ - $\frac{1}{2}$
- 2. Vince l'avversario
- 3. $\frac{1}{2}$ - $\frac{1}{2}$
- 4. Vince l'avversario
- 5. $\frac{1}{2}$ - $\frac{1}{2}$
- 6. Vince l'avversario

Spiegazione estesa delle abbreviazioni:

- " qualsiasi forza " uno o più ulteriori pezzi e/o uno o più ulteriori pedoni.
- "opzionalmente qualsiasi forza" significa quanto sopra ma eventualmente senza ulteriori pezzi o pedoni.
- "A contrari" significa almeno un alfiere, o eventualmente più d'uno, che si muovono tutti sulle case di colore opposto a quelle degli alfieri dell'avversario.
- "A non contrari" significa almeno un alfiere, o eventualmente più d'uno, che si muovono tutti sulle case di colore uguale a quelle degli alfieri dell'avversario.
- "A su case dello stesso colore tra loro" significa almeno un alfiere, o eventualmente più d'uno, che si muovono tutti su case dello stesso colore.
- "almeno un pezzo di D, T, A non contrari" significa almeno una donna, o una torre, o un alfiere non contrario al/agli alfieri/i dell'avversario, dove ci possono essere più pezzi di ciascun tipo, come ad esempio una torre, o due donne + una torre + un alfiere non contrario.

IV Johnson commenta: "Secondo il Regolamento USCF, la questione non è se il matto sia possibile, ma se possa essere forzato". Durante l'ultima seduta della RTRC ad Istanbul, nessuno è riuscito a capire il termine "matto forzato". C'erano due punti di vista:

1) Un matto forzato è una situazione nella quale a gioco corretto uno dei due vince. In questo caso quello con il solo cavallo vince in da due a quattro mosse se il re avversario è bloccato dal proprio pedone.

2) Ma in questo caso un partito con sedici pezzi vince contro un partito con quindici pezzi (un pedone in meno).

Potrei suggerire di definire questo termine Americano nel normale gergo giuridico degli scacchi, ma il Sig. Ken Ballou ha scritto "*come uno scaccomatto alla mossa successiva*". Almeno ora è chiaro. Ma questo è tutto, o è solo un esempio?

GG Sono assolutamente d'accordo con il Sig. Vereshchagin.

IV Nel caso del Punto Uno qui sopra, è patta anche secondo il Regolamento FIDE, perché chi sia obbligato a dare scaccomatto non può perdere.

GG Esatto.

IV Nella USCF capiscono tutti l'aspetto giuridico del gioco degli scacchi, che significa che un giocatore dovrebbe volere avere questo o quel risultato prima che la partita sia finita?

Esempio Uno: in considerazione della situazione del torneo vorrei una patta, ma ho dato accidentalmente scaccomatto al re avversario. Peccato, è troppo tardi.

Esempio Due: La partita è arrivata alla posizione R+C contro R+C. Ho meno tempo del mio avversario. Ho il diritto di reclamare una patta in base all'Articolo 10.2 del Regolamento. Non lo voglio fare, perciò ho la possibilità di perdere la partita. È una scelta del giocatore, e dovrebbe essere rispettata.

GG Il Sig. Vereshchagin sta affermando che il potere di dichiarare un risultato da parte dell'Arbitro durante la partita dovrebbe essere minimizzato. Sono d'accordo con lui. A mio parere, su questo punto il Regolamento FIDE è corretto.

IV Penso anche che gli USA abbiano degli standard per il materiale più elevati di molti paesi. C'è qualche circolo di scacchi, negli USA, in cui non ci sia almeno un orologio elettronico? Se un giocatore non vuole che l'Arbitro possa intervenire, cosa impedisce a questo giocatore di chiedere per la partita un incremento di due secondi per mossa? Oppure gli scacchisti negli USA usano entrambi questi casi ma li ignorano in caso di un solo cavallo o due soli cavalli contro nulla?

GG In questo caso devo dissentire dal Sig. Vereshchagin. Supponiamo di avere un torneo Lampo con un calendario prefissato. In questo caso voglio essere sicuro che tutte le partite di un dato turno siano terminate prima di un'ora prefissata.

IV Johnson conclude dicendo: "*Similmente, R+C+C contro R è patta secondo lo standard USCF, poiché i due C non possono forzare una vittoria (benché la parte debole possa ben sbagliare e perdere qualora il seguito sia effettivamente giocato)*". Per come la capisco io, R+C+C contro sedici pezzi è una vittoria secondo lo standard

USCF perché il partito con i 2C può forzare una vittoria. Le mie congratulazioni.

GG Non sono certo che il giocatore con i 2C possa forzare una vittoria, ma ci sono possibilità che il re avversario possa essere mattato. Ad essere onesto, a mio parere quest'ultimo commento è sbagliato.

© 2013 Geurt Gijssen & BrainGamz, Inc. All Rights Reserved.

Traduzione a cura di Mario Held
Revisione e cura: Marco Biagioli e Giorgio Gozzi